

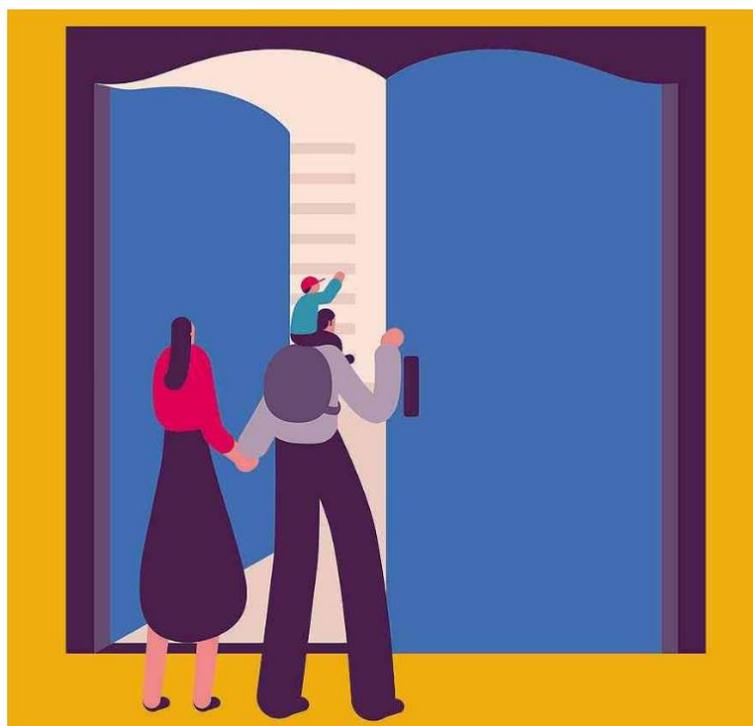


*Corriere della Sera - 23 marzo 2017 - pagina 41*

MILANO, 19-23 APRILE ANNUNCIATO IL PROGRAMMA:  
720 APPUNTAMENTI ISPIRATI ALLE LETTERE  
DELL'ALFABETO SU 35 MILA METRI QUADRI

## Tanti percorsi possibili: lettore, scegli il tuo Tempo di Libri lancia la sua scommessa

Niente presentazioni ma contaminazioni, multimedialità e «narrazioni non tradizionali»  
di Alessia Rastelli



**Corriere.it**  
**23 marzo 2017**

**Pagina 2 di 4**

Non ci saranno le tradizionali presentazioni di libri ma centinaia di dialoghi, confronti, contaminazioni con altri generi come il teatro e la musica, laboratori, giochi e convegni, all'interno dei quali il lettore potrà scegliere e costruire il suo percorso, all'insegna dell'apertura e dell'inclusione. Con questo spirito è stato svelato ieri a Milano, nell'affollatissima Sala Alessi di Palazzo Marino, il programma di Tempo di Libri, la nuova fiera dell'editoria italiana che si svolgerà dal 19 al 23 aprile.

«Gli appuntamenti saranno 720 e si terranno in 17 sale e un auditorium di mille posti, allestiti nei padiglioni di Fiera Milano Rho, in uno spazio di 35 mila metri quadri», spiega Renata Gorgani, presidente della Fabbrica del Libro, la società creata dall'Associazione italiana editori (Aie) con Fiera Milano per organizzare la manifestazione. Oltre 400 gli espositori tra case editrici, riviste, associazioni, biblioteche, librerie, enti pubblici, startup. E circa 2 mila gli autori in arrivo, tra i quali Adonis, Javier Cercas, David Grossman, Valerio Magrelli, Edna O'Brien, Roberto Piumini, Clara Sánchez, Andrea Vitali, Abraham Yehoshua. Accompagnati da personaggi del mondo dello spettacolo, del giornalismo, della politica, dello sport, della scienza e dell'innovazione tecnologica.

A fare da griglia, da filtro attraverso cui sono suddivisi tutti gli eventi, un alfabeto. Ventisei lettere (inclusa la @ del digitale) cui sono associate altrettante parole chiave. Dalla A di Avventura alla B di Bacio, alla D di Dissidenza, dalle E di Estraneo alla R di Rivoluzione. Alcune sono state già elaborate graficamente e mostrate ieri, come piccole icone, dalla matita minimalista e poetica dell'illustratore Magoz, cui è stata affidata l'«identità visiva» della fiera.

«Grazie all'alfabeto e alla struttura a rete, ognuno può costruire il suo Tempo di Libri», osserva Chiara Valerio, responsabile del programma generale, autrice nel corso della conferenza stampa di un intervento appassionato e molto applaudito. «Tempo di Libri — aggiunge — è la nuova fiera dell'editoria, dove editoria significa espressione di un disegno culturale. Ed è la fiera di tutti, pensata da, con e fra editori, che insieme hanno aggregato ospiti che verranno a parlarci delle loro passioni, intenzioni, letture».

Fa quindi degli esempi che danno l'idea della grande varietà di format, contenuti e personaggi. Claire Cameron arriverà con un romanzo in anteprima mondiale, l'oncologa Patrizia Paterlini-Bréchet parlerà di un metodo di diagnosi precoce contro il cancro. Oppure, alla S di Sangue, la lettura di Filippo Timi di Shining , in occasione dei 70 anni

**Corriere.it**  
**23 marzo 2017**

**Pagina 3 di 4**

di Stephen King e dei 40 del libro. In alternativa, sotto la D di Dissidente — cui sarà dedicata una striscia quotidiana con Roberto Saviano, Diego Osorno, Pinar Selek, Giancarlo Ceraudo e Miriam Lewin, moderati da Marino Sinibaldi — sarà annoverata la figura di don Milani, il cui Meridiano Mondadori curato da Alberto Melloni sarà in anteprima in Fiera. Spazio anche al vincitore di Sanremo, Francesco Gabbani, mentre gli appassionati di cucina avranno a disposizione 700 metri quadri di showcooking e laboratori. E si terrà a Rho pure la conferenza stampa sui 12 libri che si disputeranno il Premio Strega 2017.

L'idea di «premere l'acceleratore su narrazioni non tradizionali» è un'ambizione anche della sezione ragazzi, dice il curatore Pierdomenico Baccalario. Insieme con i «contenuti di qualità» e la volontà di suscitare «l'entusiasmo dei giovani lettori, che verranno in Fiera a incontrare i loro beniamini». Ecco allora appuntamenti con gli youtuber o dedicati ai videogiochi, come quello con il creativo Samuele Perseo. «Si potrà anche entrare in una escape room, una stanza delle meraviglie in cui ci si sentirà come i protagonisti di Harry Potter. E ogni mattina Geronimo Stilton ci darà una buona, e vera, notizia», aggiunge Baccalario. Alla V di Voce, inoltre — perché la struttura dell'alfabeto si mantiene anche per i più giovani — si potrà incontrare lo scrittore young adult Aidan Chambers; alla R di Rivoluzione l'illustratore Peter Kuper, che rifletterà sul caso che cambia la vita. Importanti le collaborazioni con associazioni e festival, come Nati per Leggere, da anni impegnata a insegnare ai genitori a immergersi nei libri con i figli, e Lucca Comics & Games, grazie a cui non mancherà un focus sul fantasy e i fumetti.

Una finestra sulle rassegne sarà in generale un format di Tempo di Libri. Tra i partecipanti, il Festival della Mente di Sarzana, Pordenonelegge, Mare di Libri. Così come un filone di eventi coinvolgerà giornali, riviste e siti, inclusi il «Corriere della Sera» e «la Lettura». Il nostro quotidiano sarà una delle testate ad avere uno stand, come la Rai e «la Repubblica».

Dal mestiere di traduttore alle sfide dell'innovazione e del mercato, oltre 60 appuntamenti saranno riservati al programma professionale, annuncia il curatore Giovanni Peresson. «E poiché — spiega — è ormai necessario ragionare su tutte le forme di lettura, ospiteremo un convegno su come si legge nel 2017, dalla carta all'ebook, dall'audiolibro alle app».

**Corriere.it**  
**23 marzo 2017**

**Pagina 4 di 4**

Il digitale, in mano alla curatrice Nina Klein, attraverserà tutta la fiera. Tra le iniziative, il lancio di un premio per la migliore innovazione tesa a migliorare l'inclusione sociale e culturale. E, sui social, un racconto interattivo curato giorno per giorno da Gaja Cenciarelli, Giacomo Mazzariol e Ginevra Lamberti. Nuove possibilità di business, inoltre, saranno offerte nello spazio del Milan international rights center, la piazza dove si incontreranno agenti ed editori italiani e stranieri da 32 Paesi.

La fiera chiuderà alle 19.30. Poi la festa proseguirà con il Fuori Tempo di Libri, grazie alla collaborazione con il Comune di Milano, BookCity e RadioCity. «Ogni biblioteca adoterà una lettera dell'alfabeto e gli scrittori diventeranno librai per un giorno», anticipa l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno. «Milano vuole superare se stessa», interviene il sindaco Giuseppe Sala. E promette: «Io ci sarò, quest'anno e negli anni a venire». Solo a margine, un riferimento al Salone di Torino, e allo strappo da cui tutto è partito: «Forse non ha senso che ci siano due rassegne», ammette, ma dice di capire la posizione del sindaco di Torino, Chiara Appendino. «Vediamo se ci sono i margini per una formula diversa in futuro». Appoggio anche dalla Regione Lombardia. Lunedì in giunta sarà approvata una delibera per il sostegno economico, dice l'assessore alle Culture, Cristina Cappellini. E annuncia che anche la Regione avrà il suo stand, adottando l'alfabeto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA